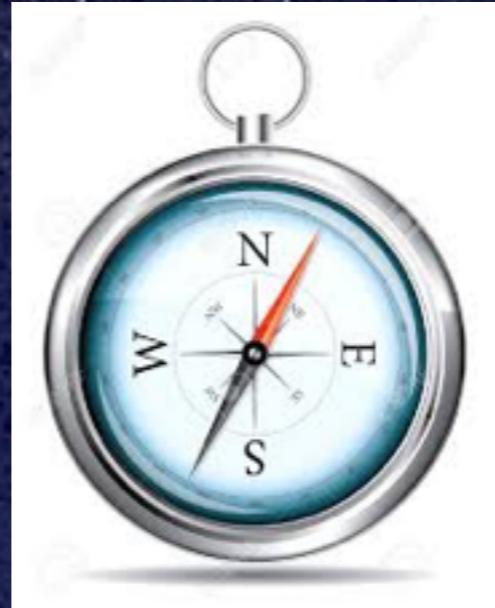


PERCORSI DI MEDICINA INTEGRATA

dott. Barbara Scavarda



ANNO ACCADEMICO 2018-2019

- 21 gennaio 2019: "Medicus ipse farmacum": l'importanza della comunicazione e della relazione nei processi di cura.
- 4 febbraio 2019: **Integrazione in Medicina: il futuro dell'approccio al paziente e alla malattia**
- 18 febbraio 2019: Cronobiologia: il ritmo circadiano nel mantenimento di salute e benessere
- 4 marzo 2019: Fisiognomica: ciò che possiamo leggere sul volto

“INTEGRAZIONE IN MEDICINA: IL FUTURO DELL'APPROCCIO AL PAZIENTE E ALLA- ‘MALATTIA’”

dott. Barbara Scavarda

UniTre Bianzè - 4 febbraio 2019

LA MEDICINA INTEGRATA

medicina alternativa

medicina complementare

medicina non convenzionale

MEDICINA INTEGRATA

Il termine **Medicina Integrata**, relativamente recente, racchiude in sé tutti qs concetti di cui può essere considerato sinonimo , ma non solo.

LA MEDICINA INTEGRATA

La definizione della Duke University

La medicina integrata è un approccio terapeutico che pone il paziente al centro e affronta l'intera gamma di dinamiche fisiche, emotive, mentali, sociali, spirituali e ambientali che influiscono sulla salute di una persona. Impiega una strategia personalizzata che considera le condizioni, i bisogni e le circostanze del paziente. Utilizza gli interventi più appropriati e una serie di discipline scientifiche per guarire le malattie e aiutare le persone a ritrovare e a mantenere un livello ottimale di salute.

I SETTE PILASTRI DELLA MEDICINA INTEGRATA

- considerare la persona nel suo complesso
- il **centro dell'interesse** è la guarigione e non la malattia (prendersi cura di sé)
- lo stile di vita è fondamentale
- la strategia è personalizzata
- sottolinea la fondamentale relazione tra medico e pz
- il pz deve essere informato e autonomo nelle scelte
- **INTEGRA APPROCCI CONVENZIONALI E NON CONVENZIONALI** al fine di dare all'individuo segnali diversi ma complementari che possano agire su molti piani differenti

MEDICINA INTEGRATA ED INTEGRAZIONE

L'obiettivo di conservare e recuperare la salute, mantenere una buona qualità di vita in caso di patologie croniche, controllare il dolore ed i sintomi secondari alle terapie è quanto di più importante ci si appresti a perseguire in medicina, oltre alla comprensione profonda della malattia.

MEDICINA INTEGRATA ED INTEGRAZIONE

È oramai opinione abbastanza diffusa che un singolo approccio, per quanto articolato, approfondito, studiato e moderno non sia, nella maggioranza dei casi, in grado di soddisfare tutte le esigenze del malato e della sua malattia.

MEDICINA INTEGRATA ED INTEGRAZIONE

Ciò che non ha possibilità di essere gestito in modo ottimale con un approccio può esserlo con un altro

VANTAGGI E CAUTELE

Ogni approccio terapeutico ha vantaggi, limiti e possibili effetti avversi, tra i diversi approcci sono possibili interazioni non sempre positive

VANTAGGI E CAUTELE

Occorre ricordare sempre che, a prescindere dai messaggi che riceviamo con finalità varie:

**NON TUTTO CIÒ CHE È NATURALE È
NECESSARIAMENTE INNOCUO E PRIVO DI
CONTROINDICAZIONI**

ciò va tenuto SEMPRE in considerazione, a maggior ragione se si assumono farmaci, si seguono terapie o si è affetti da patologie croniche

VANTAGGI E CAUTELE

Da una recente ricerca è emerso che il 60% delle persone intervistate ha la convinzione che integratori e medicinali "naturali"...

"NON POSSANO AVERE EFFETTI COLLATERALI"

VANTAGGI E CAUTELE

- disinformazione
- imprudenza
- autoprescrizione
- mancata informazione al proprio medico curante

ATTENZIONE MASSIMA

Nessuna terapia va intrapresa con leggerezza da nessuno, ma attenzione ancora maggiore va posta in caso di:

- bambini
- anziani
- soggetti allergici
- soggetti in trattamento con farmaci allopatici e naturali
- soggetti con patologie croniche sia in trattamento che no

CENTRO OSPEDALIERO DI MEDICINA INTEGRATA PITIGLIANO (GR)

Il centro rappresenta la prima struttura ospedaliera a livello internazionale nella quale si sperimenta la Medicina Integrata. Questo vuol dire, in accordo con i criteri riportati nel Manifesto per la Medicina Integrata presentato in Palazzo Vecchio a Firenze nel 2011, che vi si sperimenta un setting clinico nel quale il paziente ricoverato non è diviso tra professionisti della sua salute ma piuttosto (e finalmente) esso è condiviso in un percorso di cura nel quale i medici ortodossi e i medici esperti anche nelle medicine complementari lavorano insieme fianco a fianco e senza nessuna supremazia di un operatore sull'altro. Una situazione quasi idilliaca ma che dovrebbe essere normale in medicina, dove, purtroppo, oggi si tende sempre di più a non condividere i cittadini tra operatori, ma ad inviarli da uno specialista all'altro, senza quasi mai avviare un dialogo tra medici. Il Centro si occupa sia della cura delle malattie croniche che, abitualmente in situazioni di scompenso, portano i cittadini al ricovero ospedaliero, sia delle malattie croniche per le quali sono richieste visite ambulatoriali: malattie allergiche, gastroenterologiche, polmonari, metaboliche, oncologiche.

INTEGRAZIONI POSSIBILI .

Ogni settore della medicina si presta a possibili integrazioni. Particolare interesse rivestono gli ambiti in cui le terapie sono gravate di importanti effetti collaterali (un esempio è rappresentato dall'oncologia), quelli in cui sono disponibili poche risorse terapeutiche efficaci e con un rapporto costo/beneficio adeguato (ad es. pediatria), quelli che utilizzano farmaci che portano adattamento, dipendenza ed assuefazione e che necessitano di frequenti aggiustamenti posologici (ad es. terapia antalgica, terapie palliative, psichiatria), trattamenti in soggetti che per allergie o anomalie metaboliche non possono assumere alcuni farmaci

DISCIPLINE DI INTEGRAZIONE

medicina convenzionale: medica, chirurgica
omeopatia
omotossicologia
fitoterapia
agopuntura
osteopatia
shiatsu
psicoterapia
meditazione
scienze dell'alimentazione
discipline fisiche
... e molto altro

Nella complementarietà tra sistemi di cura si costruisce
l'alleanza e quindi l'integrazione

La medicina integrata si pone come obiettivo
l'identificazione della migliore strategia terapeutica per
ogni singolo paziente, non considera MAI l'abbandono di
terapie convenzionali accreditate in base all'EBM

ESEMPI DI INTEGRAZIONE

DOLORE OSTEOARTICOLARE: terapia farmacologica, fitoterapia/omeopatia/omotossicologia, fisioterapia/osteopatia, agopuntura, shiatsu, ginnastiche dolci, ...

ONCOLOGIA: chirurgia/radioterapia/chemioterapia/terapie biologiche/trattamenti oncologici specialistici, omeopatia, agopuntura, psicoterapia, dietoterapia...

PATOLOGIA ORL: terapia farmacologica, chirurgia, omeopatia, fitoterapia (a scopo terapeutico e preventivo su acuzie e recidive)

ESEMPI DI INTEGRAZIONE

PEDIATRIA: terapia farmacologica, omeopatia e fitoterapia
in trattamento e prevenzione

e così come per la pediatria, alla classica terapia
farmacologica è utile affiancare altri approcci terapeutici in
gastroenterologia, dermatologia, ginecologia, pneumologia,
ecc

È SEMPRE BENE...

- rivolgersi a professionisti esperti
 - comunicare al proprio medico curante ogni terapia assunta
 - evitare l'autoprescrizione
 - attenersi alle indicazioni ricevute
 - considerare che ogni terapia ha degli effetti
 - diffidare da chi propone soluzioni miracolose e
- VERIFICARE SEMPRE

COME RICAVARE INFORMAZIONI ATTENDIBILI SUI PROFESSIONISTI

- associazioni di categoria
- medico curante o farmacista
- conoscenti fidati
- estrema attenzione alle fonti web o commerciali



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

PROSSIMO INCONTRO

lunedì 19 febbraio

“Cronobiologia: il ritmo circadiano nel mantenimento
di salute e benessere”